



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
 Governatore 2015-2016
 Giuliano Cecovini



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2015-2016 Giovanni Conci



Siate dono nel mondo

Bollettino n. 20 del 25 gennaio 2016

Anno Rotariano 2015-2016

Redatto da Alberto Michelotti, Disma Pizzini, Franco, Merzliak, Giuseppe Angelini

PARTECIPAZIONE

Soci partecipanti

*Angelini - Barbareschi - Benassi - Chiarcos -
 Cirolini - Codroico - Conci - D'Amico - Dalsasso -
 Decarli - Dusini - Eccher Claudio - Endrici -
 Fattigher - Fedrizzi - Fuganti - Hauser - Lunelli L.
 - Lunelli M. - Magagnotti - Merzliak - Montagni -
 Niccolini R. - Pasini - Petroni - Pizzini - Pozzatti -
 Quaglino - Radice*

Gentili Signore

*Conci - Dalsasso - Ferrari (Benassi) - Fuganti -
 Hauser - Iannuzzi - Lunelli F. - Merzliak - Niccolini
 R. - Pasini - Petroni*

Ospiti dei soci

prof. Loredana Bettonte (Sigg. Iannuzzi)

Ospiti del Club

*Mons. Arcivescovo Luigi Bressan
 Dott. Alessandro Andreatta - Sindaco di Trento
 Avv. Alberto Cristanelli - Past Governor R.I.*

Rotaract

*Lisa Endrici - Daniele Endrici - Valeria Tomasi -
 Giorgio Gallerani - Valentina Rimmanelo*

Auguri per

Compleanno:

24/1 Furlanello

31/1 de Abbondi

Presenze: 39,18%

ARGOMENTO DEL GIORNO

Interclub presso il centro KAIRE

Convento francescano San Bernardino

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 1 febbraio 2016:

GH Trento 19:30

Rapporti fra arte e scienza: la scienza in soccorso dell'arte, l'arte in soccorso della scienza...

Relatore: Professor Renzo Leonardi.

Breve c.v. allegato al presente bollettino

Lunedì 8 febbraio 2016:

Caminetti Casalinghi

Tema di discussione "Rilancio dei rapporti con i Club contatto di Innsbruck e Kempten"

I dettagli nell'allegato

Lunedì 15 febbraio 2016:

GH Trento 19:30

Poliomielite: storia, clinica e prevenzione di una malattia quasi sconfitta

Relatrice: Dott.ssa Nicoletta Dorigoni

Lunedì 22 febbraio 2016:

GH Trento 19:30

Memoria storica del Rotary Club Trento – un frammento di storia

Relatrice: Dott.ssa Silvia Piasentini



COMUNICAZIONI del PRESIDENTE

E' con immenso dispiacere che salutiamo il nostro caro socio Claudio Valdagni che è stato non solo un pioniere della radiologia ma anche una grande amico e rotariano doc. Ripotiamo di seguito l'articolo apparso sull'Adige con il ricordo del nostro Prof. Eccher

IL LUTTO

Nel 1953 il medico portò all'ospedale San Lorenzo, primo in Europa, la telecobalto terapia trasformando il piccolo ospedale in un centro di eccellenza internazionale

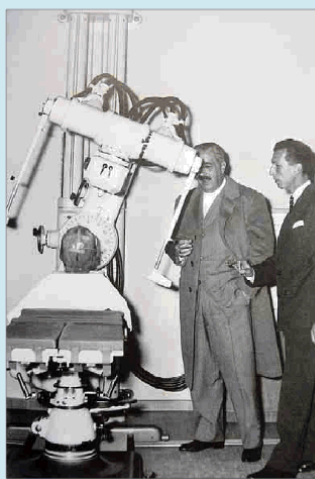
Nel 1966 introdusse in Trentino lo screening contro il tumore al seno, anticipando il resto d'Italia. Chelodi: «Coraggioso e tenace, vinse le resistenze dei baroni»

Addio al pioniere della radioterapia

Claudio Valdagni morto a 96 anni. Portò a Borgo la «bomba al cobalto»

Si è spento a 96 anni il medico e pioniere della radiologia Claudio Valdagni. Con lui se ne va un pezzo di storia - eroica vista l'epoca - delle medicine e delle battaglie contro il cancro. Valdagni in pochi anni trasformò il piccolo e periferico ospedale San Lorenzo di Borgo Valsugana nel primo centro europeo dove si utilizzava la telecobalto terapia, una parola che allora ai più sembrava pura fantascienza. «Era il 31 ottobre 1953, quando Valdagni, giovanissimo medico radiologo - ricorda Stefano Chelodi, autore di «Caccia al killer», biografia che ripercorre l'avventura professionale e umana del medico trentino - apriva all'ospedale San Lorenzo di Borgo l'otturatore della seconda unità di radioterapia al mondo, avviando così una vera rivoluzione nel campo oncologico fino a quel momento privo di vere armi di contrasto nei confronti delle patologie oncologiche. Fu un vero pioniere, coraggioso, tenace, curioso come solo i grandi uomini sono. La sua non fu una strada tutta in discesa! All'inizio i grandi baroni della medicina lo osteggiarono in tutti i modi, ma poi il centro oncologico del San Lorenzo divenne il fulcro di veri «viaggi della speranza» per migliaia e migliaia di pazienti. Come in tutte le grandi avventure, anche in quella della «bomba buona al cobalto», come fu ribattezzata la nuova arma contro il cancro, ci fu una notevole dose di coraggio. L'avveniristica apparecchiatura era inizialmente destinata alla clinica universitaria di Padova. Sorsero però dei problemi di natura economica e Valdagni, all'epoca internista dell'ospedale patavino, coltivò un sogno che pareva impossibile: portare la telecobalto terapia a Borgo. Ci riuscì contagiando con il suo entusiasmo il presidente dell'Ente comunale Guido Bertagnoli e il sindaco di Borgo Remo Segnana. Alla fine una ventina di cittadini illuminati, tra cui lo stesso Valdagni, firmò una fidejussione coprendo la metà dei costi. E così per quasi un ventennio Borgo Valsugana divenne uno dei centri mondiali di riferimento sulla radioterapia. «Valdagni - sottolinea Chelodi - ebbe il grande merito di intuire le potenzialità della telecobalto terapia, che metteva nelle mani del chirurgo un sottilissimo «laser» in grado di intervenire senza danneggiare i tessuti vicini, ma ebbe anche il grandissimo merito di inserire nella pianta organica degli ospedali italiani, grazie al congresso del 1964 tenutosi a Roncegno, la figura del fisico-medico, imposta poi in ogni strut-

tura che avesse unità «nucleari». Un altro pezzo di storia Valdagni lo scrisse nel 1966 dopo un soggiorno di quattro mesi a Houston, negli Stati Uniti, dove capì l'importanza dello screening di massa nella lotta al tumore al seno. Rientrato in Trentino «diede inizio - si legge su Wikipedia - al primo screening di massa preventivo, a livello provinciale, per il cancro della mammella. Questa esperienza ha rappresentato la prima iniziativa di questo genere a livello italiano, che ha permesso negli anni successivi di salvare la vita a migliaia di donne». Sin da giovanissimo Valdagni aveva capito l'importanza di una formazione permanente. Per tutta la vita viaggiò per partecipare a convegni o stage laborativi o per tenere lui stesso lezioni presso università e istituti di radioterapia (specie il Churchill Hospital di Oxford). Nel frattempo il centro di Borgo Valsugana era cresciuto con l'arrivo di nuovi strumenti, quali il betatrone, e quantitativi di radium, e cobalto-60, fino all'allestimento di un laboratorio di medicina nucleare. «L'ultimo sforzo del grande medico - ricorda Chelodi - fu la costruzione del centro oncologico di Trento, che sotto la sua direzione fu uno dei centri di eccellenza a livello nazionale. Valdagni fondò anche la Fondazione trentina per la ricerca sui tumori e in seguito l'Associazione trentina per la medicina genomica; ebbe riconoscimenti diversi e fu insignito «motu proprio» per meriti scientifici dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano della Commenda». Valdagni non tolse mai il camice. «Un grande sforzo - ricorda Chelodi - nonostante l'età non più verde, lo mise anche nel sostenere le attività del Cibio di Trento che combatteva, a suo avviso, la vera grande battaglia contro il killer (tumori) sulla frontiera della ricerca biomedica, cercando di cogliere il momento della trasformazione della cellula in cellula «anarchica». Valdagni, nato il 31 agosto 1919 a Ischia di Pergine, seppe trasmettere le sue due grandi passioni - la medicina, ma anche la filosofia - ai figli. Medici sono i figli Paolo e Riccardo (quest'ultimo direttore della radioterapia dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano), mentre la figlia Cristina è docente di filosofia al liceo Prati. Ma l'ultimo ricordo è per Clelia Boriello che da moglie ha condiviso la vita da pioniere nella lotta contro il cancro di Claudio Valdagni. La cerimonia funebre si terrà domani alle 11 in cimitero S. D.



Il professor Claudio Valdagni con la sua «bomba». L'ex sindaco Pacher gli conferisce l'Aquila di San Venceslao

IL RICORDO

Il prof. Eccher «Un innovatore»

«Se ne è andato un grande medico, considerato tra i sei pionieri della radioterapia mondiale, e per me anche un grande amico. La sua fama è confermata anche dal rapporto di stima reciproca che aveva con il professor Umberto Veronesi». Il chirurgo Claudio Eccher, per anni primario al S. Chiara, ricorda così Claudio Valdagni. «Ci trovammo entrambi nelle stesse condizioni: avevamo vinto il primariato a Padova, ma lui mi convinse a rimanere in Trentino, terra a cui mi ero già legato. Valdagni aveva dimostrato a Borgo che anche un piccolo ospedale poteva diventare un centro di eccellenza. Lui era un medico, ma anche un ricercatore. Questo approccio alla medicina di tipo universitario, che entrambi avevamo acquisito a Padova, lo portammo a Trento con ottimi risultati». Valdagni ed Eccher furono tra i primi ad applicare la radioterapia intraoperatoria. Chiediamo al professor Eccher come viva le polemiche in cui si dibatte da mesi la sanità trentina. «Nota un pericoloso calo di entusiasmo e fiducia, non solo in Trentino ma in tutta Italia. Questo rattristava molto anche Valdagni. I medici devono essere messi nelle condizioni di lavorare al meglio: salvare vite umane è il mestiere più bello del mondo».

Il presidente raccomanda la presenza del maggior numero possibile di Soci (con Signore/Signori, ospiti)alle due prossime importanti conviviali.

- **1/2. Conviviale (con Signore/Signori e ospiti) con una interessantissima relazione sui rapporti tra arte e scienza del prof. Renzo Leonardi** , fisico nucleare e già Direttore (2004-2014) dell’Agenzia Provinciale per la Protonterapia, responsabile unico del procedimento di appalto e Project Manager del progetto. Il prof. Leonardi è uno dei massimi esperti mondiali d’arte, che applica i metodi della fisica nucleare allo studio di manufatti artistici (pittura e scultura), collaboratore di prestigiose istituzioni internazionali (NATIONAL GALLERY, Washington – MUSEO BERGGRUEN, Berlino – Musee Picasso, Parigi,...)

Il Presidente sollecita inoltre numerose adesioni:

- **all’incontro sulla neve, del 27 febbraio, con i Soci del Club Contatto di INNSBRUCH.** La sciata partirà dalla VALGARDENA, con un imperdibile itinerario tracciato dal ns. Mauro Niccolini
- **all’incontro dell’8-10 aprile con il Club Contatto di KEMPTEN**, con il seguente programma provvisorio:
 - Venerdì 8/4: partenza nel pomeriggio da Trento, con arrivo a KEMPTEN per la cena meeting, in ristorante o nel PORSCHE ZENTRUM ALLGAU (del socio Seitz)
 - Sabato 9/4: gita a STOCARDA con visita
 - Al MUSEO MERCEDES (dove viene illustrata la storia dell’automobile non solo MERCEDES)
 - All’antica città di ESSLINGER (una delle poche città tedesche non distrutte nell’ultima guerra)
 - Domenica 10/4: gita all’ALPSEE (vicino a NEUSCHWANSTEIN), con visita al (nuovo) MUSEO DEI RE DI BAVIERA. Pranzo all’HOPFENSEE e ritorno a Trento.

E’ il caso di ribadire che andare, almeno una volta, a trovare i nostri amici di KEMPTEN è, oltreché un piacere, anche un obbligo per un nostro buon Socio (soprattutto se nuovo o recente).

EVENTI ed APPUNTAMENTI

- ✓ Si trasmette l’invito inviato da Loredana Bettonte Presidente Inner Wheel Trento CASTELLO (**locandina dell’evento allegata al presente bollettino**)

Cari Amici,

*ci permettiamo trasmetterVi l’invito alle **nostre due serate, INNER WHEEL DAY 2016** che, grazie alla disponibilità del dr. **Michele Pizzinini**, siamo riuscite ad organizzare e chiediamo, gentilmente che possiate veicolare l’invito ad Amici e conoscenti. Qual è il momento migliore per parlare di **“CORRETTA ALLIMENTAZIONE”?** Proprio quello che segue il periodo di Natale, dove le frequenti occasioni, le nostre belle serate natalizie di Club, hanno fatto di noi dei peccatori... Ed ora la penitenza! Grazie di cuore per l’attenzione e ... Vi aspettiamo numerosi per condividere le “sanzioni alimentari” che il nostro amico Specialista vorrà assegnarci.*

Un caro saluto.

Interclub presso il centro KAIRE

Convento Francescano San Bernardino

Appuntamento al convento Francescano San Bernardino per i Soci dei RC Trentino Nord, RC Trento, RC Valsugana e la Comunità Nuovi Orizzonti, da anni impegnata nel duro cammino di dare una famiglia e un percorso di riabilitazione ai nostri giovani che sono finiti nell'inferno dell'emarginazione del disagio e della tossicodipendenza.

Inutile dire le grandi difficoltà per una realtà come la loro che si sostiene per la maggior parte con contributi privati e alcuni contributi pubblici.

Però non si spegne la voglia di aiutare chi è in difficoltà... per questo, nel convento San Bernardino dei Frati Francescani in via Grazioli, sta crescendo il centro «Kaire» (=ralleggrati), che sta diventando un centro di prevenzione e sensibilizzazione sul disagio, comunità di reinserimento, casette famiglia, casette di formazione al volontariato locale e internazionale, Foresteria per gruppi (Turismo sociale) per corsi di spiritualità, preghiera, conoscenza di sé e guarigione del cuore, centro ascolto e uffici studi e Progetti Internazionali, Centro Diurno e laboratori artistici, Centro di aggregazione giovanile (scuole, gruppi, ecc.), Centro di formazione, sala Polivalente per incontri, Centro Comunicazione, produzione audiovisivi e collaborazione con mass media.

I Club Rotary locali sono impegnati da alcuni anni ad aiutare il Centro Kaire a ristrutturare il Convento dei Frati Francescani e realizzare la nuova struttura che rappresenta un grande aiuto per tutti i giovani e le famiglie del nostro Trentino.

Prende quindi la parola Chiara Amirante fondatrice di Nuovi Orizzonti, Comunità Internazionale diffusa in molti paesi, impegnata nel disagio sociale. È stata riconosciuta dalla Santa Sede come Associazione Internazionale Privata di Fedeli. In Italia si configura giuridicamente anche come Associazione di Volontariato ONLUS.

Nata a Roma nel 1966, laureata in Scienze Politiche all'Università La Sapienza di Roma, ha raccontato nel corso della SERATA la sua avventura iniziata negli anni novanta incontrando alla stazione Termini il popolo della notte: ragazzi con problemi di tossicodipendenza, alcolismo, prostituzione, AIDS, carcere.

Per alcuni anni ha girato nella stazione Termini incontrando giovani soli, emarginati, schiavi della



droga, dell'alcolismo, nel mercato-schiavitù della prostituzione, implicati in varie forme di devianza e criminalità. Vivendo in prima persona il disagio sociale di queste persone si è impegnata con i pochi fondi a disposizione a fondare negli anni numerosi centri di recupero per tossicodipendenti, alcolisti, ragazze madri, bambini di strada, ragazze schiave della prostituzione, ex detenuti. Ha inoltre ideato uno specifico percorso terapeutico riabilitativo, un percorso di conoscenza di sé e guarigione del cuore denominato "L'Arte di amare" e un progetto pastorale di missioni di strada.

Gli stessi ragazzi accolti e reinseriti in società hanno sentito l'urgenza di impegnarsi in una 'pastorale di evangelizzazione' di strada, alcuni (di cui molti provenienti dalla strada) hanno voluto impegnarsi con promesse di povertà, castità, obbedienza e gioia.

Articolo dell'Adige



Rotary Club, stanze di accoglienza diurna per le persone in difficoltà

Un centinaio di soci del Rotary club, provenienti da tutto il territorio provinciale, hanno preso parte nella sera di ieri alla cena di presentazione dei nuovi spazi del centro ascolto Kaire, gestiti dai volontari dell'associazione Nuovi orizzonti, presso il vecchio convento di San Bernardino di via Grazioli. L'evento, a cui è intervenuta la fondatrice dell'ente benefico d'ispirazio-

ne cristiana **Chiara Amirante** (nella foto), era stato organizzato per presentare i locali riqualificati grazie alle donazioni elargite dai diversi club trentini e adibiti a uffici amministrativi o a stanze per l'accoglienza diurna delle persone in difficoltà. Alla serata hanno partecipato anche il sindaco di Trento Alessandro Andreatta e l'arcivescovo Luigi Bressan. «Oggi- ha det-

to Amirante - c'è molto disagio nella nostra società: soprattutto tra le giovani generazioni non mi aspettavo di incontrare così tanta solitudine, emarginazione e sofferenza. Parte della responsabilità di tutto ciò è ascrivibile alla società usa-e-getta in cui viviamo. Da qui scaturisce il desiderio di molti di anestetizzare la sofferenza attraverso l'utilizzo di droghe o alcolici». L. B.

Chiara Amirante Nata a Roma nel 1966, è fondatrice della Comunità Nuovi Orizzonti. Laureata in Scienze Politiche all'Università La Sapienza di Roma e già membro dei Focolarini, ha iniziato negli anni novanta ad incontrare alla stazione Termini il popolo della notte: ragazzi con problemi di tossicodipendenza, alcolismo, prostituzione, AIDS, carcere. Ha fondato numerosi centri di recupero per tossicodipendenti, alcolisti, ragazze madri, bambini di strada, ragazze schiave della prostituzione, ex detenuti. Ha ideato uno specifico percorso terapeutico riabilitativo, un percorso di conoscenza di sé e guarigione del cuore denominato L'Arte di amare e un progetto pastorale dimissioni di strada. Dagli anni novanta partecipa come ospite ad alcuni programmi televisivi italiani in Rai, Mediaset, La7. Fin dai primi anni S.Em. Cardinale Ersilio Tonini è stato vicino a Chiara Amirante visitando le prime sedi a Trigoria (Roma) e poi a Piglio (Frosinone), sostenendo Nuovi Orizzonti. Il Cardinal Tonini ha curato la prefazione del primo libro divenuto bestseller Stazione Termini ed ha portato l'esperienza di Chiara Amirante al Sinodo di Roma sulla vita consacrata del 1994. Chiara Amirante dal 2004 è Consultore del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti e dal 2011 è membro del Comitato scientifico per la rivista People on the Move dello stesso Dicastero. Dal 2012 è Consultore del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione. Chiara Amirante è stata nominata uditrice alla XIII Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei vescovi dal 7 al 28 ottobre 2012 sul tema La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana. Il 18 dicembre 2012 in una conferenza stampa presso la Camera dei deputati è stato presentato il libro Solo l'Amore resta di Chiara Amirante, che ha poi incontrato parlamentari e senatori italiani il 19 dicembre 2012.

Allegati



Cari Amici,

la terza "serata in famiglia" si terrà **lunedì 8 febbraio** p.v. alle ore 20.00. I seguenti Soci hanno dato la disponibilità della loro abitazione e di un informale spuntino serale:

GIORGIO CHIARCOS

Via Fabio Filzi, 1

Mezzolombardo (Tn)

348 3940288 kiarkos57@gmail.com

Ospiti: Angelini - de Pretis - De Carli - Francesconi - Pascuzzi - Pozzatti - Quaglino

WALTER DUSINI

Piazzetta de Bertolini, 2

Cles (Tn)

335 8030635 amministrazionecalz@piodusini.it

Ospiti: Benassi - Cattoni - Codroico - Dall'Orto - Lunelli Gino - Pizzini - Rigotti

MAURO LUNELLI

Via al Pez, 5

Cognola (Tn)

335 5764917 mauro.lunelli@cantineferrari.it

Ospiti: Cai - Eccher Claudio - Fattinger - Fedrizzi - Magagnotti - Niccolini M. - Postal - Stefenelli

ROMANO NICCOLINI

Via Ranzi, 18

Trento

348 3543083 studioniccolini@libero.it

Ospiti: Cirolini - Frattari - Iori - Michelotti - Pasini - Pifferi - Tonon

ANDREA RADICE

Via Laste, 59

Trento

335 6868610 studioradice4@virgilio.it

Ospiti: Arreghini - Casagrande - Conci - Dalle Nogare - Gambarotta - Hauser - Paissan

RENZO SARTORI

Via G. Grazioli, 77

Trento

335 6795793 renzosartori@studiosartori.net

Ospiti: Barbareschi - de Abbondi - D'Amico - Eccher Claudia - Fuganti - Merzliak - Lorenz

Temi principali di discussione:

- Rilancio dei rapporti con i Club contatto di Kempten e Innsbruck. Importante il coinvolgimento dei nuovi giovani Soci rotariani.
- Varie ed eventuali

Breve Curriculum Vitae Renzo Leonardi (n. 24.6.1940) Relatore conviviale 1 febbraio 2016

Carriera accademica

- 1959-63 Studi universitari a Pisa (Scuola Normale Superiore) e Laurea in Fisica all'Università di Bologna
- 1966 Nomina ad assistente ordinario alla cattedra di "Fisica Nucleare" dell'Università di Bologna
- 1968-73 Professore Incaricato, Università di Bologna
- 1971 Libera docenza in "Istituzioni di Fisica Teorica"
- 1976-77 Professore Straordinario di "Teoria delle reazioni nucleari", Università di Catania
- 1977-79 Professore Straordinario di "Fisica Nucleare", Università di Trento
- 1979-08 Ordinario di Fisica Generale all'Università di Trento
- dal 2009 Professore Emerito della Facoltà di Scienze dell'Università di Trento

Attività istituzionale

- 1972 Distaccato presso il Ministero degli Esteri come docente presso l'Università di Mogadiscio (Somalia), insegnamenti vari (Analisi Matematica, rudimenti di Fisica, assistenza ai docenti autoctoni)
- 1978-79 Direttore del Dipartimento di Fisica della Facoltà di Scienza della Libera Università di Trento
- 1982-84 Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Trento per la stesura dello statuto dell'Università
- 1984-86 Presidente della Commissione di Ateneo dell'Università di Trento (fino al suo scioglimento)
- 1993-96 Preside della Facoltà di Scienze dell'Università di Trento
- Date varie Membro di Commissioni Ministeriali per concorsi a cattedra di prima fascia, seconda fascia e ricercatori

Attività collegate all'attività istituzionale

- 2014-2017 Associato CERN all'esperimento UA9
 - 1968-oggi Associato all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
 - 1993-2008 Segretario Scientifico dell'European Centre for Theoretical Studies in Nuclear Physics and Related Areas (ECT*) (dal 2013, Honorary Founder di ECT*)
 - 1998-2004 Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Trentino di Cultura
 - 2004-1/3/2014 Direttore dell'Agenzia Provinciale Per la Protonterapia, responsabile unico del procedimento (R.U.P.) di appalto e Project Manager del progetto.
- Numerosissimi seminari e comunicazioni a Conferenze in Italia e all'Estero (1965-oggi)

Attività di lungo periodo in Istituti ed Università Straniere

- 1964-66 Joliot-Curie fellow presso l'Institut de Physique Nucléaire, Università di Parigi XI
- 1969 Visitor, Department of Theoretical Physics, Columbia University, New York, USA
- 1974 Nato Senior Fellow, Nuclear Physics Laboratory, University of Oxford, Inghilterra (congedo dall'Università di Bologna)
- 1978 Scientific Associate, C.E.R.N. (Centre Europeen Récherche Nucléaire), Ginevra, Svizzera (con la qualifica di Physicien Supérieur)
- 1979-80 Professeur Invité (titolare corso : Ondes e vibrations), Faculté de Sciences (Orsay), Università di Parigi XI (distaccato presso ministère de l'Enseignement supérieur et de la Recherche, congedo dall'Università di Trento)
- 1986-87 Visiting Scientist: Weizmann Institute (Israele), Université de Paris XI, Los Alamos National Lab., Meson Physics Facility, USA (congedo dall'Università di Trento)

Allegato: evento Inner Wheel


Club Trento Castello
 Distretto 206 - Italia
 International Inner Wheel

INNER WHEEL DAY 2016
27 GENNAIO E 17 FEBBRAIO
 Sala Depero - Grand Hotel Trento

Due conferenze sul tema dell'alimentazione tenute dal dott. Michele Pizzinini, specialista in Scienza dell'alimentazione, Diabetologia e Malattie del Ricambio.

DOPO I PECCATI DI GOLA... LA PENITENZA: I CONSIGLI DELLO SPECIALISTA

27 GENNAIO - ore 19:30

Il dottor Michele Pizzinini ha scritto poco tempo fa che "in questo periodo non dobbiamo tanto preoccuparci per quello che mangiamo tra Natale e Capodanno, ma dovremmo temere piuttosto quello che mangiamo tra Capodanno e Natale. Il cibo vuol dire relazione e convivialità: è a tavola che ci si innamora, che si fa la pace, che si risvegliano i ricordi, ma in questo periodo, quando le occasioni per esagerare si sprecano, tra cene con parenti e colleghi, e brindisi con gli amici, sottoponiamo il nostro corpo a stress alimentari non indifferenti e la cronica preoccupazione per i chili di troppo, che ormai assilla tutti, in questo periodo aumenta a dismisura. Ecco allora qualche consiglio per ...non piangere troppo!!".

Lavorare, mangiare, bere, dormire, amare: tutto deve essere misurato.

Ippocrate di Coo (460 a.C. - 370 a.C. - medico, geografo e aforista greco antico, considerato il padre della medicina)

ALLERGIE E TOLLERANZE ALIMENTARI: CHE COSA SONO VERAMENTE

17 FEBBRAIO - ore 19:30

Ogni anno aumentano le intolleranze e le allergie agli alimenti, pollini, polveri. Intolleranza ed allergia sembrano fenomeni uguali ma hanno dei disturbi ben distinti, sono due patologie molto diverse tra loro per cause, sintomi ed effetti: scopriamoli insieme. Non è facile convivere con allergie e intolleranze; ad esempio alimentari, se gli alimenti incriminati sono quelli più frequentemente presenti nella nostra dieta mediterranea come i latticini e il glutine presente in pane, pasta, biscotti e pizza e responsabile della celiachia. Questo implica un forte impegno di educazione alimentare. La speranza è che in un prossimo futuro si possa fare chiarezza portando ordine e scientificità su un problema di enorme portata; che può avere anche forti ripercussioni economiche sul servizio sanitario del nostro Paese.

Lo Specialista viene in nostro aiuto per fare chiarezza.

INFORMAZIONI

L'entrata alle conferenze è libera.

Gli incontri si terranno entrambi presso la Sala Depero del Grand Hotel Trento (Piazza Dante n. 20) ad ore 19:30

Per chi lo desidera, ad ogni incontro seguirà un momento conviviale (Costo della cena €30). Si raccomanda di prenotare almeno una settimana prima rivolgendosi a:

Carolina Bazerla Marangoni (Boutique Carol)

Telefono 0461 235965



Michele Pizzinini è nato a Trento nel 1958, si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1983 a Verona. Nel 1987 si è specializzato in Scienza dell'Alimentazione presso l'Università di Modena. Nel 1990, in Diabetologia e Malattie del Ricambio presso l'Università di Parma. Nel 2012 ha completato il Master di II livello in "Trattamento medico e chirurgico dell'obesità". È autore di pubblicazioni a carattere scientifico e divulgativo tra cui "La guida alimentare dello sportivo" nel 1985, "La salute comincia a tavola" nel 1990, "Lunedì mi metto a dieta" nel 1995 e "Nutrirsi con equilibrio tra casa e scuola" nel 2000. Attualmente è presidente del Rotary Club Trentino Nord.